

### IRAN: COSA È CAMBIATO PER GLI OPERATORI UE A DECORRERE DAL 16/01/2016?

Con riferimento al commercio tra l'Unione europea e l'Iran, in linea di principio, vale la regola che sono di **libera fornitura/esportazione verso l'Iran tutte le merci diverse da:**

- quelle richiamate nel Regolamento (UE) n. 267/2012, come modificato dal Regolamento (UE) 2015/1861 (vedi sotto);
- determinati beni utilizzabili ai fini della repressione interna (si vedano le restrizioni di cui al Regolamento (UE) n. 359/2011);
- armamenti (embargo ONU in vigore fino a ottobre 2020).

Nel dettaglio, fatto salvo quanto sopra premesso, ai sensi del Regolamento (UE) n. 267/2012, come modificato dal Regolamento (UE) 2015/1861:

- il commercio di beni e servizi tra l'Unione europea e l'Iran è libero, a eccezione di:
  - esportazione verso l'Iran di beni, software e tecnologie riportati nell'elenco del regime di non proliferazione missilistico, e di qualsiasi altro prodotto che possa contribuire allo sviluppo di sistemi di lancio per armi nucleari [**divieto di esportazione**];
  - esportazione verso l'Iran di beni, tecnologie e software riportati negli elenchi del Gruppo dei Fornitori Nucleari (Nuclear Suppliers Group- NSG 1 e 2) [**obbligo di autorizzazione preventiva, rilasciata dagli Stati membri, previa approvazione, caso per caso, del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite**];
  - esportazione verso l'Iran di beni e tecnologie che potrebbero contribuire ad attività connesse con il ritrattamento o l'arricchimento o l'acqua pesante o ad altre attività non conformi al JCPOA (beni 'quasi duali' di cui all'allegato II al Reg. 2015/1861, che non sono listati nel Reg. (CE) n. 428/2009) [**obbligo di autorizzazione preventiva rilasciata direttamente dagli Stati membri**];
  - esportazione verso l'Iran di beni a duplice uso (dual use) di cui ai regimi di controllo non menzionati nei punti precedenti (Australia Group- AG, Wassenaar Arrangement- WA, Convenzione di Parigi sulle armi chimiche) [**obbligo di autorizzazione preventiva, rilasciata direttamente dall'autorità nazionale competente (in Italia: MISE) secondo l'ordinaria procedura di autorizzazione all'esportazione di beni a duplice uso di cui al Reg. (CE) n. 428/2009, valida per qualsiasi esportazione di prodotti a duplice uso al di fuori del territorio doganale dell'Unione europea**];
  - esportazione verso l'Iran di software per la pianificazione delle risorse aziendali sviluppati specificatamente per l'utilizzazione nelle industrie nucleari e militari [**obbligo di autorizzazione preventiva**];
  - esportazione verso l'Iran di grafite e alcuni metalli grezzi o semilavorati quali, ad esempio, certi semilavorati dell'acciaio [**obbligo di autorizzazione preventiva**].
- permane il **congelamento di fondi e risorse economiche di certi soggetti/ entità iraniani listati, nonchè il divieto di mettere ulteriori fondi e risorse economiche a disposizione, diretta o indiretta, degli stessi soggetti.**

In questo contesto, appare opportuno evidenziare che a decorrere dal 16 gennaio 2016, ai sensi del Regolamento (UE) n. 267/2012, come modificato dal Regolamento 2015/1861, **vengono meno:**

- le restrizioni relative ai trasferimenti finanziari e le limitazioni operative all'attività bancaria, quando non collegate a entità listate o a beni e servizi vietati;
- le restrizioni per l'import di "petrolio greggio e prodotti petroliferi", "gas naturale ed altri idrocarburi gassosi" e "prodotti petrolchimici";
- le restrizioni all'export verso l'Iran di attrezzature, materiali, software e tecnologie relative a "prospezione e produzione di greggio e gas naturale", "raffinazione di greggio e liquefazione di gas naturale" e all'"industria petrolchimica";
- le restrizioni all'export verso l'Iran di attrezzature e tecnologie navali fondamentali per la costruzione, manutenzione o adattamento di navi/petroliere;
- le restrizioni al commercio di oro, metalli preziosi e diamanti;
- le restrizioni in materia di trasporto e servizi logistici connessi ai beni precedentemente sottoposti a restrizioni.



Per maggiori informazioni,  
contattare:



**Avv. Marco Padovan**

mpadovan@studiopadovan.com



**Avv. Marco Zinzani**

mzinzani@studiopadovan.com



**Avv. Francesca Politi**

fpoliti@studiopadovan.com

**Studio Legale Padovan**

Foro Buonaparte 54

20121 Milano

Tel.: +39 024814994

Fax: +39 0243981694